



LICEO
"Francesco
Crispi"
TECNICO
"Giovanni XXIII"
PROFESSIONALE
"A. Miraglia"

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Francesco Crispi"

Sede Centrale:
Via Presti, 2 - 92016 Ribera (Ag)
Tel. 0925 61523 - Fax 0925 62079
www.istitutopesuperiorecrispiribera.gov.it - agis021005@istruzione.it

DOCUMENTAZIONE ESAME QUALIFICA / DIPLOMA PROFESSIONALE
Anno Formativo 2015-2016

Operatore di Impianti Termoidraulici

Tecnico Impianti Termici

PRESENTAZIONE ESAME

1. FINALITÀ

L'esame di qualifica, disciplinato dalla normativa nazionale e regionale, è il "traguardo" che termina il percorso triennale necessario al rilascio della qualifica di "Operatore di Impianti Termoidraulici", (Livello 3 dell' EQF).

Questo titolo certifica l'idoneità a svolgere la professione e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale.

L'esame di **Diploma di Istruzione e Formazione Professionale** disciplinato dalla normativa nazionale e regionale, è un titolo di validità nazionale e si colloca al quarto livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF - European Qualifications Framework), riferito a figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

I percorsi di IV anno consentono il conseguimento del Diploma professionale con una forte caratterizzazione professionalizzante per una migliore fasatura dei percorsi formativi con gli approdi occupazionali in vista della spendibilità immediata nel mercato del lavoro.

La figura del Tecnico di IeFP si differenzia dall'Operatore di IeFP per:

- la tipologia/ampiezza delle conoscenze;
- la finalizzazione della gamma di abilità cognitive e pratiche;
- il grado di responsabilità e di autonomia nello svolgimento delle varie attività;

- la tipologia del contesto di operatività;
 - la presenza di ulteriori specializzazioni;
- oltre che, più in generale, per le modalità di comportamento nei contesti sociali e lavorativi e per l'uso di strategie di autoapprendimento e di autocorrezione.

L'esame mira ad individuare le competenze professionali e formative acquisite durante il percorso di istruzione e formazione attraverso una serie di prestazioni consistenti in una prova professionale, scritta ed orale che consente allo studente di esprimersi in modo autonomo e responsabile utilizzando le conoscenze, le capacità e le abilità sviluppate durante tutto il percorso di studi e di formazione.

I requisiti educativi, culturali e professionali che lo studente dovrà dimostrare di possedere sono riferiti alle competenze professionali standard stabilite nell'Accordo Conferenza Stato Regioni 27 luglio 2011 e alle competenze di base stabilite nel DM139/2007 nonché al Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Diplomi Professionali.

Considerato che durante il percorso formativo tutte le competenze di base e le prestazioni tecnico-professionali caratterizzanti il profilo in oggetto sono state valutate mediante prove di tipo sommativo e che tali valutazioni hanno contribuito a determinare l'ammissione all'esame dei singoli candidati, la scelta di tale set di competenze è stata determinata dalle seguenti motivazioni:

Definizione della figura professionale di Operatore di Impianti Termoidraulici:

L'Operatore di impianti termo-idraulici interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idrosanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi.

Definizione della figura professionale di Tecnico Impianti Termici

Il percorso mirato a una figura professionale rappresenta la naturale continuità formativa in verticale rispetto a quella prevista per il percorso triennale.

Il Tecnico impianti termici interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo dell'impiantistica termica attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri.

La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative all'organizzazione delle attività di installazione e manutenzione degli impianti termici e degli approvvigionamenti, alla valutazione e documentazione di conformità/funzionalità generale degli impianti, con competenze di diagnosi tecnica e di rendicontazione tecnico/normativa ed economica delle attività svolte.

Gli esami di qualifica / diploma si articolano in due momenti:

Fase A - Prove strutturate per l'accertamento delle competenze di base (relative ai 4 assi culturali) e tecnico-professionali (con riferimento al conseguimento degli standard formativi);

Fase B - Prove d'indirizzo specifico e colloquio sull'area di indirizzo.

Fase A

Nel periodo precedente al termine delle lezioni, i Docenti del corso, sulla base delle scelte didattiche operate durante il percorso formativo, sottopongono i candidati a prove strutturate di ammissione per l'accertamento delle competenze di base (con riferimento agli Assi culturali) e tecnico-professionali, al fine di verificare il conseguimento degli standard formativi previsti dal corso.

Alle suddette prove segue lo scrutinio, che costituisce la prima fase di valutazione d'esame, in cui il team dei Docenti tiene in considerazione:

- gli esiti delle prove finali di ammissione;
- la frequenza di un numero di ore di attività formative non inferiore al 75% del monte ore annuale;
- il percorso formativo triennale/ quadriennale dell'alunno;
- gli esiti delle attività di formazione in alternanza scuola-lavoro.

Allo scrutinio finale il team dei Docenti esprime per ciascuna disciplina un voto in decimi.

La proposta di voto per ciascuna disciplina viene così formulata:

- **80% in base al percorso formativo dell'allievo;**
- **20% in base all'esito delle prove strutturate.**

La media dei voti riportati in fase di scrutinio, tradotta in centesimi (.../100), costituirà il voto di ammissione/non ammissione del candidato alla seconda fase della valutazione.

L'ammissione è deliberata a seguito della verifica dei seguenti elementi:

- frequenza di un numero di ore minimo pari al 75% del monte ore annuale di attività formative;
- insussistenza di eventuali insufficienze gravi;
- possesso della media di 6/10 nel profitto e nella valutazione del comportamento.

Il candidato è ammesso agli esami se riporta una valutazione minima di 60/100.

Tale scrutinio costituisce atto specifico ulteriore e distinto dallo scrutinio di ammissione al quarto/quinto anno di Istruzione Professionale Statale.

Fase B

L'esame di qualifica/ Diploma costituisce la seconda fase della valutazione finale e tende a misurare, attraverso una prova d'indirizzo specifico e da un colloquio, l'acquisizione delle competenze proprie del profilo culturale e professionale in uscita.

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze, competenze e abilità professionali.

Al candidato sarà richiesta la soluzione di un "caso pratico" professionale che si presenterà come un problema aperto e che gli consentirà di dimostrare abilità di decisione, di tipo progettuale o di scelta di soluzione modulare e abilità di realizzazione pratica.

Oltre a tutte le materie che afferiscono all'area delle competenze tecnico professionali, possono essere comprese anche le materie afferenti alle competenze di base che la Commissione d'esami ritiene più opportune.

La prova viene strutturata in modo tale che la valutazione complessiva relativa alle diverse discipline venga espressa in un unico voto.

- “Caso pratico” professionale

Nel caso pratico specifico, al candidato viene presentato un unico problema di tipo professionale, la cui soluzione dipende dalla capacità di saper utilizzare ed integrare le competenze acquisite nelle materie di indirizzo con le competenze delle materie dell'area comune che si ritengono propedeutiche per lo svolgimento del compito.

- Colloquio

Partendo dalla proposta di un caso pratico di tipo professionale, il colloquio pluridisciplinare è finalizzato all'accertamento delle seguenti competenze:

- Saper usare le conoscenze/competenze acquisite (possiede i nuclei concettuali fondamentali, sa analizzare nella sua complessità un progetto, un problema/una situazione tecnico-professionale, ecc...)

- Saper collegare ed integrare conoscenze (sa compiere collegamenti con problemi tecnico-professionali, processi produttivi, realtà aziendali, norme di settore, ecc..)
- Saper usare la lingua (utilizza il lessico di settore, sa esporre con chiarezza e coerenza logica, sa argomentare, ecc...)

La prova d'esame è valutata in centesimi.

Commissione d'Esame

La Commissione d'esame si insedia a conclusione della Fase A dell'esame di qualifica/diploma.

È presieduta da un esperto designato dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

E' composta da due docenti dell' area professionale designati dal Consiglio di classe e da un esperto proveniente dal mondo del lavoro (settore affine a quello della qualifica /diploma da rilasciare) designato dal Dirigente dell'Istituzione Scolastica/Formativa.

Il Presidente di Commissione ha il compito di garantire il regolare svolgimento delle prove in base alla normativa e alle indicazioni operative di riferimento.

In particolare deve:

- verificare la sussistenza del numero legale dei componenti della Commissione;
- organizzare la riunione preliminare;
- presidiare tutte le operazioni relative alla sessione d'esame;
- verificare la corretta esecuzione delle operazioni formali relativamente alla compilazione dei verbali;
- predisporre la documentazione ai fini dell'esposizione pubblica degli esiti;
- restare a disposizione per eventuale riconvocazione della Commissione per sessioni suppletive.

Composizione del Voto d'Esame

La Commissione, per il voto d'esame, ha a disposizione 20 punti, positivi e negativi, attribuiti secondo la seguente tabella:

Punteggio prove in decimi		Punti da attribuire alla 1^ Prova	Punti da attribuire alla 2^ prova
Da	A		
1,0	1,9	-14	-6
2,0	2,9	-11	-5
3,0	3,9	-8	-2
5,0	5,9	0	0
6,0		8	2
6,1	7,0	9	3
7,1	8,0	10	4
8,1	9,0	11	5
9,1	10	14	6

L'alunno risulta qualificato/ Diplomato :

quando riporta un punteggio complessivo di almeno 70/100.

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma del punteggio di ammissione e del punteggio delle prove di esame.

Il punteggio è attribuito dalla commissione di esami a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale la proposta del Presidente *della commissione*.

La commissione formula la valutazione in centesimi con le seguenti modalità :

PERCORSO FORMATIVO <i>(frequenza, didattica, attività formativa in azienda, valutazione del comportamento)</i>	<i>Docenti del corso</i>	<i>Voto di ammissione in centesimi</i>	<i>X</i>
ESAME	<i>Commissione</i>	<i>Valutazione della prova di indirizzo in centesimi</i> <i>Valutazione del colloquio in centesimi</i>	<i>J</i> <i>K</i> <i>VOTO FINALE</i> <i>= X + J + K</i>

Rilascio dell'Attestato di Qualifica Professionale / Diploma Professionale

A conclusione della sessione di esame i risultati dovranno essere immediatamente pubblicati.

Le Istituzioni Scolastiche/Formative rilasceranno l'Attestato di Qualifica Professionale / Diploma Professionale (Modello A), ex Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 28

ottobre 2004 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Per gli allievi non idonei la Commissione, in sede di verbalizzazione, dovrà esprimere in modo adeguato le motivazioni che hanno indotto alla dichiarazione di non idoneità; tali dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dalla Commissione e non dovranno essere pubblicate.

Il Coordinatore del corso delegato dalla D. S.
Prof. *Giuseppe Leo*

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa *Antonina Triolo*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993